



Frédéric Rey <fredericrey@lasemeuse.asso.fr>

spettacolo Pulcinella Ammutolito

1 message

dina buccino <dina.buccino@hotmail.it>

13 février 2022 à 16:33

À : "fredericrey@lasemeuse.asso.fr" <fredericrey@lasemeuse.asso.fr>

Ciao Frederic

noi per il Pulcinella ammutolito chiediamo 1500 euro piu' l'ospitalità (dormire e mangiare) a Nizza per 2 giorni.

E possibile per noi recitare in francese e siamo in 3 (io che farei da tecnico del suono con Antonio e Annina)

abbiamo bisogno del tecnico elettricista in teatro ma i comandi degli effetti di luce possiamo sia farli fare al vostro tecnico che farli io direttamente.

Lo spettacolo dura 1 ora e 45 minuti.

<https://www.anninagiere.com/pulcinella-ammutolito>

Inutile dire che ci farebbe molto piacere recitare nel tuo teatro.

Grazie

Dina Buccino

Pulcinella Ammutolito | Annina Gieré | Soprano and Actress

Pulcinella ammutolito – Speechless Pulcinella A poetic and funny piece of Commedia dell'arte by Italian Maestro

Antonio Fava Text/Direction/Costumes/Masks/Music/Acting: Antonio Fava Acting/Singing: Annina Gieré An Arscomica production

www.anninagiere.com

PULCINELLA AMMUTOLITO

per Fame per Amore per Paura e per aver visto la Morte in faccia

Commedia in un atto di Antonio Fava

Sinossi

Pulcinella, come sempre preso da forti drammi interiori come la fame, cercando una soluzione, incontra Donna Zezza. I due si piacciono, si innamorano, si sposano e danno vita ad un matrimonio semplicemente disastroso.

Lei lo obbliga a cercarsi un lavoro. Ma lui lo farà domani.

Nella notte, Pulcinella sogna Nonno Pulcinazzo che gli dà la cinquina. Preso dall'entusiasmo, gioca i cinque numeri, che escono e che gli fanno vincere una montagna di soldi.

Pulcinella va a ritirare quei soldi, ma per strada, un gatto nero l'attraversa e lui non può proseguire. Chiama disperato Zezza che accorre. Pulcinella spiega a gesti, perché ammutolito dalla paura. Lei capisce, prende la ricevuta e va. Ma non torna più. È scappata coi soldi.

Arrabbiato terribilmente, Pulcinella incontra una donna bellissima, meravigliosa, un sogno. Ammutolisce davanti a tanta bellezza e se ne innamora. Comunica con lei come può, ma lei dorme, è sonnambula. Pulcinella s'accorge che pur non potendo parlare può cantare e alla calabrese le spiega il suo amore. Lei percepisce il canto e, cantando, risponde e dalla risposta si capisce che lei, la Bella Sonnambula, ama un tale Silvio ...

Pulcinella ammutolisce del tutto e lei se ne va.

Recuperata la parola, cerca di capire il da farsi e appare (entra in scena) il Turco. Turco – basterebbe la parola – che mette Pulcinella nel panico. I turchi fanno paura, chi non ne ha paura? La scena, concitata e molto musicata, è balbettata da Pulcinella, che più che da mutismo è colto da balbuzie. Dopo un delirio di sillabe impazzite e di musiche fortemente turco-napoletaneggianti, il Turco, che voleva solo un'informazione, la ottiene in qualche modo e se ne va.

Pulcinella, ritrova la parola giusto per invocare la Morte, che arriva e con la quale lui si deve misurare colto dall'ennesimo mutismo, misto a balbuzie, gorgoglii, suoni irrompenti dal suo sconvolto intestino e altro così ... Ne esce il Nostro, anche questa volta, oltremodo provato.

Riappare Zezza. Ha trovato lavoro come netturbina e spazza le vie della città. Pulcinella è ammutolito dalla sorpresa. E lei gli spiega che i soldi se ne sono andati il giorno stesso, perché sono serviti a pagare tutti i debiti di Pulcinella. Ed è incinta. E non è chiaro se sia Pulcinella il padre del futuro cittadino del Paese della Fame. Ma che importa?

Zezza si rimette al lavoro. Pulcinella si rimbocca le maniche e si mette a lavorare con lei ...